

COMUNE DI ORISTANO

Provincia di Oristano

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021  
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dott.ssa Tiziana Sanna*



*Dott. Marco Atzei*



*Dott. Carmine Mannea*



## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 26/03/2019

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Oristano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 26/03/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Tiziana Sanna



Dott. Marco Atzei



Dott. Carmine Mannea



## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 .....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV) .....	11
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021 .....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	15
La nota integrativa .....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
Verifica della coerenza interna .....	17
Verifica della coerenza esterna .....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 .....	20
A) ENTRATE .....	20
Entrate da fiscalità locale .....	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	22
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	22
Proventi dei beni dell'ente .....	23
Proventi dei servizi pubblici .....	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	25
Spese per acquisto beni e servizi .....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	25
Fondo di riserva di competenza .....	27
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI .....	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO .....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	33
CONCLUSIONI .....	34

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Oristano nominato con delibera consiliare n. 3 del 22/01/2019

### *Premesso*

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 14/03/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 13/03/2019 con delibera n. 48, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
  - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013).
  - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
  - necessari per l'espressione del parere:
    - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
    - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori

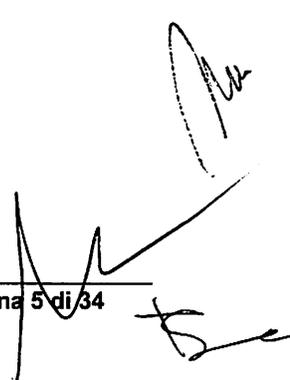
pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
- Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

La produzione documentale è stata integrata e completata in data 25 e 26 marzo 2019.



- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 25.03.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

### **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

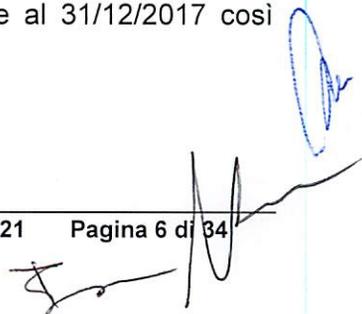
#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 61 del 29/06/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 11 in data 30/05/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio da finanziare per 428.806,00. Tali debiti sono stati riconosciuti nel corso del 2018 per euro 259.046,45.
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:



	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	9.763.893,32
di cui:	
a) Fondi vincolati	7.419.489,60
b) Fondi accantonati	9.144.210,87
c) Fondi destinati ad investimento	197.171,59
d) Fondi liberi	-6.996.978,74

*L'articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede "La nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."*

*Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.*

***Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle tabelle riportate al punto 9.11.7 del principio contabile 4/1.***

Nella nota integrativa è indicata la natura e le modalità di copertura del suddetto disavanzo:

trattasi di maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 105 del 09/06/2015, pari a euro 8.148.114,47, per il quale il Consiglio comunale deliberò la copertura dello stesso in 30 quote costanti di euro 271.603,81 a decorrere dal bilancio 2015, nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015.

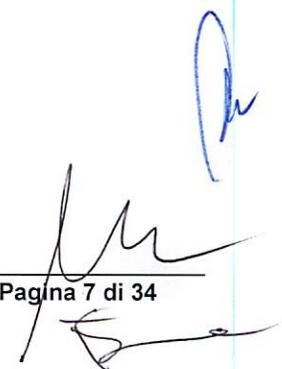
Il Collegio da atto che nel bilancio di previsione è stata correttamente imputata la quota di euro 271.603,81 in ciascun esercizio del triennio.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

#### Situazione di cassa

	2016	2017	2018
Disponibilità:	5.259.754,21	6.954.614,70	2.685.218,76
di cui cassa vincolata	5.036.562,94	6.716.252,52	2.685.218,76
anticipazioni non estinte al 31/12			0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

**Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

Handwritten signatures in blue ink, including a large signature at the top and a smaller one below it.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	2322390,97	41039,89	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	8486998,84	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	6478409,34	3758331,13		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	6954614,70	2685218,76		
<b>10000 TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>15524044,88</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>16127549,22</b> <b>26538235,55</b>	<b>15729314,00</b> <b>28499460,12</b>	<b>15470000,00</b>	<b>15570000,00</b>
<b>40000 TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>5283862,55</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>21284929,20</b> <b>23666655,32</b>	<b>20969292,80</b> <b>26253155,35</b>	<b>21267948,14</b>	<b>20541404,14</b>
<b>50000 TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>4776774,13</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>6483471,86</b> <b>11904982,64</b>	<b>6070451,49</b> <b>10847215,67</b>	<b>5338019,25</b>	<b>4737553,18</b>
<b>40000 TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>12119274,65</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>55436799,08</b> <b>57649384,10</b>	<b>39522513,50</b> <b>51641788,15</b>	<b>27577013,48</b>	<b>38544693,55</b>
<b>50000 TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>744373,59</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>0,00</b> <b>1171948,37</b>	<b>1181553,03</b> <b>1925926,62</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>60000 TITOLO 6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>498500,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>500000,00</b> <b>500000,00</b>	<b>907053,03</b> <b>1405553,03</b>	<b>500000,00</b>	<b>500000,00</b>
<b>70000 TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>9025778,99</b> <b>9025778,99</b>	<b>9414460,85</b> <b>9414460,85</b>	<b>9414460,85</b>	<b>9414460,85</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>884573,17</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>38186888,28</b> <b>38639832,58</b>	<b>16181888,28</b> <b>17066461,45</b>	<b>16186888,28</b>	<b>16186888,28</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>39831402,97</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>147045416,63</b> <b>169096817,55</b>	<b>109976526,98</b> <b>147054021,24</b>	<b>95754330,00</b>	<b>105495000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>39831402,97</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>164333215,78</b> <b>176051432,25</b>	<b>113775898,00</b> <b>149739240,00</b>	<b>95754330,00</b>	<b>105495000,00</b>

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

## Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>SPESE CORRENTI</b>	13247716,09	previsione di competenza	46202030,73	41019576,68	39856939,39	38829096,32
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	41039,89	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	2685218,76	51834149,65		
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	20314803,88	previsione di competenza	68840921,3	44173115,66	28366061,48	39031411,55
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	210000	64107919,54		
<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	1181553,03	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00	1181553,03		
<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	previsione di competenza	2077596,48	1805303,5	1929980	2033143
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00	1805303,5		
<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	previsione di competenza	9025778,99	9414460,85	9414460,85	9414460,85
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00	9414460,85		
<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	180595,15	previsione di competenza	38186888,28	16181888,28	16186888,28	16186888,28
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00	16362483,43		
<b>TOTALE TITOLI</b>	33743115,12	previsione di competenza	164333215,78	113775898,00	95754330,00	105495000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	41039,89	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2895218,76	144705870,00		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

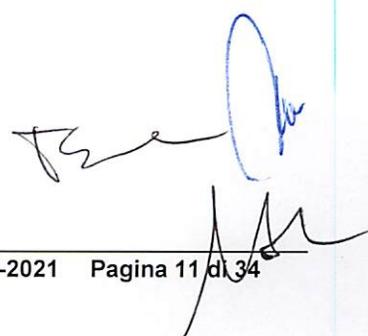
Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La Commissione Arconet nella seduta del 9 gennaio 2019 ha condiviso il decreto ministeriale di aggiornamento degli allegati al D.lgs. 118/2011 che è in corso di pubblicazione, chiamato a definire, dopo la legge di bilancio 2019 (articolo 1, commi 909 e 910), la modalità di contabilizzazione delle spese per opere pubbliche in linea con quanto previsto dal codice dei contratti pubblici (D.lg. 50/2016).

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate a prestazioni assistenziali	41.039,89
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse ( da specificare)	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>41.039,89</b>

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.



**Previsioni di cassa**

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>2.685.218,76</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.499.460,12
2	Trasferimenti correnti	26.253.155,35
3	Entrate extratributarie	10.847.215,67
4	Entrate in conto capitale	51.641.788,15
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.925.926,62
6	Accensione prestiti	1.405.553,03
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.414.460,85
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	17.066.461,45
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>147.054.021,24</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>149.739.240,00</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	51.834.149,65
2	Spese in conto capitale	64.107.919,54
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.181.553,03
4	Rimborso di prestiti	1.805.303,50
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	9.414.460,85
7	Spese per conto terzi e partite di giro	16.362.483,43
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>144.705.870,00</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>5.033.370,00</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa risulta interamente vincolato.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	2.685.218,76
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.524.044,88	15.729.314,00	31.253.358,88	28.499.460,12
2	Trasferimenti correnti	5.283.862,55	20.969.292,80	26.253.155,35	26.253.155,35
3	Entrate extratributarie	4.776.774,13	6.070.451,49	10.847.225,62	10.847.215,67
4	Entrate in conto capitale	12.119.274,65	39.522.513,50	51.641.788,15	51.641.788,15
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	744.373,59	1.181.553,03	1.925.926,62	1.925.926,62
6	Accensione prestiti	498.500,00	907.053,03	1.405.553,03	1.405.553,03
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	9.414.460,85	9.414.460,85	9.414.460,85
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	884.573,17	16.181.888,28	17.066.461,45	17.066.461,45
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>39.831.402,97</b>	<b>109.976.526,98</b>	<b>149.807.929,95</b>	<b>147.054.021,24</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>39.831.402,97</b>	<b>109.976.526,98</b>	<b>149.807.929,95</b>	<b>149.739.240,00</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	13247716,09	41.019.576,68	54.267.292,77	51.834.149,65
2	Spese In Conto Capitale	20314803,88	44.173.115,66	64.487.919,54	64.107.919,54
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		1.181.553,03	1.181.553,03	1.181.553,03
4	Rimborso Di Prestiti		1.805.303,50	1.805.303,50	1.805.303,50
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		9.414.460,85	9.414.460,85	9.414.460,85
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	180595,15	16.181.888,28	16.362.483,43	16.362.483,43
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>33.743.115,12</b>	<b>113.775.898,00</b>	<b>147.519.013,12</b>	<b>144.705.870,00</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>					<b>5.033.370,00</b>

N.B. La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) prevede al comma 906 "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a **quattro dodicesimi** sino alla data del 31 dicembre 2019". **Non viene ripristinato il limite derogatorio dei cinque dodicesimi.**

La legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) introduce un altro tipo di anticipazione di liquidità. I commi da 849 a 857 introducono un dispositivo che consente a Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni di richiedere anticipazioni di liquidità a breve termine finalizzandone l'utilizzo alla accelerazione del pagamento dei debiti commerciali. La norma consente agli istituti di credito (banche, Cdp, intermediari finanziari, istituzioni finanziarie UE) di concedere anticipazioni di liquidità agli enti, da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali. La misura massima concedibile per gli Enti locali, e quindi anche ai Comuni, è di 3/12 delle entrate accertate nel 2017 relativamente ai primi tre titoli delle entrate (comma 850). Alle anticipazioni, che non costituiscono indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, non si applicano gli articoli 203, comma 1, lettera b), e 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché l'articolo 62 del decreto

legislativo 23 giugno. Le anticipazioni non costituiscono indebitamento e possono essere richieste anche nel corso dell'esercizio provvisorio (comma. 851). Possono essere finanziati anche i debiti fuori bilancio, purché riconosciuti con le modalità previste dal TUEL (art. 194).

Il Collegio prende atto della deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 26/02/2019, con la quale è stato deliberato di avvalersi della facoltà di richiedere tale anticipazione per un importo di euro 2.348.178,98 e di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario affinché predisponga gli atti per la formalizzazione della richiesta.

Tale volontà è contenuta anche nella proposta di deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione da sottoporre al Consiglio.

Le somme richieste non risultano al momento stanziare in bilancio, ma si dovrà procedere con successiva variazione.

### Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	2685218,76	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	41039,89	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	42769058,29 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	41019576,68 0,00 1948833,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti  di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	1805303,50 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-14782,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	442150,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	427368,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo di euro 442.150,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite interamente da proventi da concessioni edilizie destinati a interventi di manutenzione ordinaria.

L'importo di euro 427.368,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

euro 80.000,00, quota 2% del 20% di cui all'art. 113 d.l. 50/2016

euro 47.368,00 proventi delle sanzioni di cui all'art. 208 CD per miglioramento servizio di Polizia Municipale

euro 100.000,00 interventi nei cimiteri finanziati da proventi da entrate di gestione cimiteriali

euro 110.000,00 riqualificazione energetica patrimonio comunale tramite entrate in conto termico

euro 40.000,00 incarichi professionali in materia urbanistica finanziati da entrate correnti generiche

euro 50.000,00 realizzazione interventi relativi al progetto Bilancio partecipato finanziati da entrate correnti generiche.

### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non ha effettuato alcuna rinegoziazione di mutui in essere.

### Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate da titoli abitativi edilizi	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	442.150,00	223.650,00	263.650,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	300.101,00		
Canoni per concessioni pluriennali	202.000,00	202.000,00	202.000,00
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	39.470,00		
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>1.283.721,00</b>	<b>725.650,00</b>	<b>765.650,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	300.000,00	300.000,00	300.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	80.000,00	80.000,00	80.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>380.000,00</b>	<b>380.000,00</b>	<b>380.000,00</b>

### La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

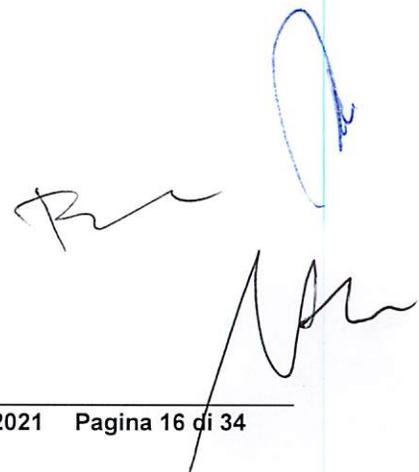
i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;  
la natura della quota di avanzo di amministrazione vincolato applicato al bilancio;  
altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il Collegio osserva che ulteriori informazioni utili per una corretta comprensione del bilancio sono contenute nel DUP, tra le quali le seguenti:

l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.



## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Sul DUP in data 18/07/2018 il Collegio dei Revisori in carica alla data ha espresso parere favorevole così come da verbale numero 17.

**L'attuale organo di revisione, in questa sede, esprime il proprio parere favorevole sulla nota di aggiornamento dello stesso adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 48 del 13/03/2019.**

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

#### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

#### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

*Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi*

*d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.*

*Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.*

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazionee pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 3 in data 19/03/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 e di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98**

Il piano è stato adottato con deliberazione di Giunta n. 214 del 20/11/2018

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

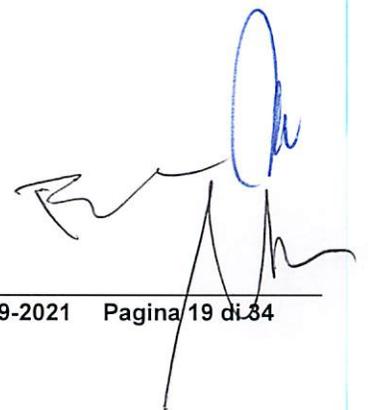
Il Piano è stato inserito all'interno della Nota di aggiornamento del DUP

## Verifica della coerenza esterna

### Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821)**.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Entrate da fiscalità locale****Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 4%

Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1.600.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

**IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	6.000.000,00	5.700.000,00	6.000.000,00	6.300.000,00
TASI	1.600.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
TARI	5.743.416,00	5.812.314,00	5.853.000,00	5.853.000,00
<b>Totale</b>	<b>13.343.416,00</b>	<b>12.712.314,00</b>	<b>13.053.000,00</b>	<b>13.353.000,00</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 5.812.314,00, con un aumento di euro 68.898,00 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di costi comuni diversi pari a euro 102.671,26 anche a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 22.878,86

**Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi

- taxa sulle pubbliche affissioni;
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- imposta di soggiorno;

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2018 (asestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Pubbl.affiss.	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
CIMP	200.000,00	150.000,00	180.000,00	180.000,00
COSAP	450.000,00	300.000,00	250.000,00	250.000,00
Imposta di soggiorno	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<b>Totale</b>	<b>665.000,00</b>	<b>665.000,00</b>	<b>645.000,00</b>	<b>645.000,00</b>

Non è prevista alcuna entrata TOSAP al titolo primo in quanto i proventi per occupazione suolo pubblico sono previsti al titolo terzo (COSAP) in euro 300.000,00.

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

**entrate recupero evasione**

<b>Tributo</b>	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Residuo 2017</b>	<b>Asesato 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
ICI/IMU	886.889,00	886.889,00	900.000,00	1.000.000,00	500.000,00	400.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	183.379,00	183.379,00	250.000,00	300.000,00	200.000,00	100.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
<b>Totale</b>	<b>1.070.268,00</b>	<b>1.070.268,00</b>	<b>1.150.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>500.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	429.488,00	229.862,00	197.840,00

**Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	1.052.041,91	600.667,03	451.374,88
2018 (assestato)	1.300.000,00	553.650,00	746.350,00
2019	1.300.000,00	442.150,00	857.850,00
2020	1.000.000,00	223.650,00	776.350,00
2021	1.000.000,00	263.650,00	736.350,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	799.000,00	799.000,00	799.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>800.000,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>800.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	304.000,00	304.000,00	304.000,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>38,00%</b>	<b>38,00%</b>	<b>38,00%</b>

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 247.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 1.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 27/11/2018 numero 220, successivamente modificata con atto n. 35 del 13/03/2019 la somma di euro 496.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 12.400,00 alla previdenza ed assistenza integrativa del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 200,632,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 47.368,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

### Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	40.698,00	45.846,00	47.880,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>40,70%</b>	<b>45,85%</b>	<b>47,88%</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	242.632,33	535.233,62	45,33%
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati	61.711,00	179.779,92	34,33%
Mense scolastiche	208.500,00	501.500,00	41,58%
Musei e pinacoteche	330.876,00	493.830,76	67,00%
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	15.000,00	60.000,00	25,00%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali	3.000,00	12.000,00	25,00%
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
<b>Totale</b>	<b>861.719,33</b>	<b>1.782.344,30</b>	<b>48,35%</b>

Non risultano adottate delibere specifiche da parte dell'organo esecutivo riguardo alla determinazione del tasso di copertura per i servizi a domanda individuale. Tale percentuale, dovrà essere determinata, così come in proposta, con la deliberazione di approvazione del bilancio.

La proposta di deliberazione prevede la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 48,35 %.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

<b>SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI</b>					
<b>PREVISIONI DI COMPETENZA</b>					
<b>TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA</b>		<b>Previsioni Def. 2018</b>	<b>Previsioni 2019</b>	<b>Previsioni 2020</b>	<b>Previsioni 2021</b>
101	Redditi da lavoro dipendente	9.973.726,29	9.573.284,83	9.268.426,20	9.240.530,20
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	712.107,22	645.753,04	634.141,00	634.141,00
103	Acquisto di beni e servizi	22.997.252,62	20.684.246,37	20.438.793,08	20.082.249,02
104	Trasferimenti correnti	8.302.695,15	6.169.430,02	5.745.616,26	5.295.618,26
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	1.080.365,88	972.240,00	907.710,50	839.454,50
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	81.733,73	36.500,00	36.500,00	36.500,00
110	Altre spese correnti	3.054.149,84	2.938.122,42	2.825.752,35	2.700.605,34
	<b>Totale</b>	<b>46.202.030,73</b>	<b>41.019.576,68</b>	<b>39.856.939,39</b>	<b>38.829.098,32</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 8.394.562,48, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.088.744,19.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	9.366.274,45	9.573.284,83	9.268.426,20	9.240.530,20
Spese macroaggregato 103	522.759,23	43.062,00	43.062,00	43.062,00
Irap macroaggregato 102	431.357,84	565.053,04	553.441,00	533.441,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	418.831,38			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>10.739.222,90</b>	<b>10.181.399,87</b>	<b>9.864.929,20</b>	<b>9.817.033,20</b>
(-) Componenti escluse (B)	2.344.660,42	2.376.593,46	2.365.593,46	2.365.593,46
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>8.394.562,48</b>	<b>7.804.806,41</b>	<b>7.499.335,74</b>	<b>7.451.439,74</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013, pari a euro 8.394.562,48.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Non sono previste stanziamenti per tale categoria di spesa.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	54.568,00	80,00%	10.913,60	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	41.254,00	80,00%	8.250,80	4.750,00	4.750,00	4.750,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	28.025,00	50,00%	14.012,50	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Formazione	61.003,00	50,00%	30.501,50	30.502,00	30.502,00	30.502,00
<b>Totale</b>	<b>184.850,00</b>		<b>63.678,40</b>	<b>42.252,00</b>	<b>42.252,00</b>	<b>42.252,00</b>

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

*Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.*

*Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del fcde deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.*

*Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE*

*Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.*

*Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.*

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, con il metodo della media semplice.

#### Importo minimo

*Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.*

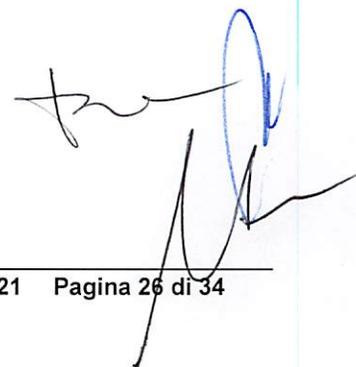
*In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:*

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;*
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;*
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;*
- dal 2021 per l'intero importo.*

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato - utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

- Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:



Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.043.416,00	1.390.914,75	1.182.277,54	-208.637,21	16,79%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.761.711,00	775.124,31	766.555,66	-8.568,65	43,51%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.300.000,00	130.000,00	130.000,00	0,00	10,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>10.105.127,00</b>	<b>2.296.039,06</b>	<b>2.078.833,20</b>	<b>-217.205,86</b>	<b>20,57%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.805.127,00	2.166.039,06	1.948.833,20	-217.205,86	22,13%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.300.000,00	130.000,00	130.000,00	0,00	10,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.553.000,00	1.127.594,75	1.071.215,01	-56.379,74	16,35%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.564.711,00	775.124,20	772.267,99	-2.856,21	49,36%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.000.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	10,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.117.711,00</b>	<b>2.002.718,95</b>	<b>1.943.483,00</b>	<b>-59.235,95</b>	<b>21,32%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.117.711,00	1.902.718,95	1.843.483,00	-59.235,95	22,71%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.000.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	10,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.353.000,00	1.083.474,75	1.083.474,75	0,00	17,05%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.361.711,00	637.124,34	637.124,21	-0,13	46,79%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.000.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	10,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>8.714.711,00</b>	<b>1.820.599,09</b>	<b>1.820.598,96</b>	<b>-0,13</b>	<b>20,89%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.714.711,00	1.720.599,09	1.720.598,96	-0,13	22,30%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.000.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	10,00%

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 203.803,38 pari allo 0,50 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 199.415,54 pari allo 0,50 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 197.152,53 pari allo 0,50 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione rammenta che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>(1)</sup>:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.940,00	3.940,00	3.940,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	83.841,00	83.841,00	83.841,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>87.781,00</b>	<b>87.781,00</b>	<b>87.781,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente prosegue con l'esternalizzazione dei seguenti servizi:

- Apertura, chiusura e pulizia dei mercati civici e servizio di pulizia degli stabili comunali
- Supporto informativo e di intermediazione nei rapporti tra le frazioni della città e gli uffici comunali e supporto nella gestione diretta dei tributi comunali e dell'ufficio Suap
- Manutenzione e sfalcio erba delle strade comunali, del verde cittadino e dell'arenile di Torregrande
- Servizio di sorveglianza e corretta conduzione dei cimiteri della città e delle frazioni
- Servizio di supporto straordinari in occasione di eventi e manifestazioni su richiesta del Comune, Servizi a chiamata e di facchinaggio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile, fatta eccezione per la società partecipata Marine Oristanesi S.R.L., nella quale ricorre la fattispecie di cui all'art. 2482 ter c.c.

***Accantonamento a copertura di perdite***

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2017, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

***Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)]***

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

A tal riguardo, il Comune ha proceduto ad attivare le procedure per la dismissione della partecipazione in Marine Oristanesi S.R.L.



## SPESE IN CONTO CAPITALE

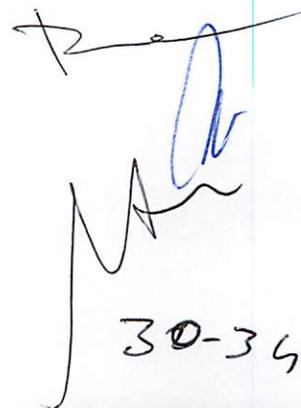
### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	3758331,13	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	41611119,56	28077013,48	39044693,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	442150,00	223650,00	263650,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1181553,03	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	427368,00	512698,00	250368,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	44173115,66 0,00	28366061,48 0,00	39031411,55 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,01</b>

### Limitazione acquisto immobili

Non risulta alcuna previsione di spesa.

  
 30-34

**INDEBITAMENTO**

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	26.357.084,55	24.468.633,21	22.891.036,73	21.992.786,26	20.562.806,26
Nuovi prestiti (+)	0,00	500.000,00	907.053,03	500.000,00	500.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.888.451,34	2.077.596,48	1.805.303,50	1.929.980,00	2.033.143,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>24.468.633,21</b>	<b>22.891.036,73</b>	<b>21.992.786,26</b>	<b>20.562.806,26</b>	<b>19.029.663,26</b>
Nr. Abitanti al 31/12	31.671	31.709	31.709	31.709	31.709
Debito medio per abit.	77258,80%	72190,98%	69358,18%	64848,49%	60013,44%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

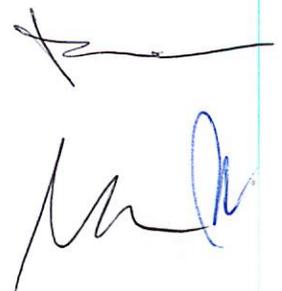
Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	1.116.382,85	1.030.134,80	965.240,00	902.710,00	834.454,00
Quota capitale	1.888.451,34	2.077.596,48	1.805.303,50	1.929.980,00	2.033.143,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.004.834,19</b>	<b>3.107.731,28</b>	<b>2.770.543,50</b>	<b>2.832.690,00</b>	<b>2.867.597,00</b>

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	1.116.382,85	1.030.134,80	965.240,00	902.710,00	834.454,00
entrate correnti	35.056.613,07	38.595.054,24	37.657.843,39	43.985.950,28	42.769.058,29
% su entrate correnti	3,18%	2,67%	2,56%	2,05%	1,95%

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.



## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio dei, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti

### a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

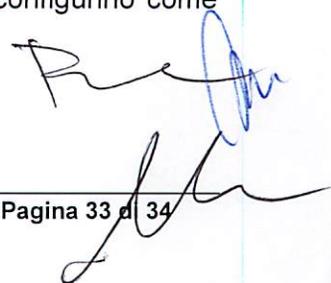
Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

### b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

